

Organo Ufficiale
della Federazione
tra le Associazioni
del Clero in Italia
Mensile fondato da
Mons. Nazareno Orlandi

L'Amico del Clero



Numero 12
Dicembre 2024
Anno 106



Federazione
tra le Associazioni
del Clero in Italia

Accompagnamento e discernimento pastorale e giudiziale. Linee guida per le situazioni di fragilità matrimoniali

Emanuele Tupputi (a cura di)
Editore: Editrice Rotas
Anno: Ottobre 2024
Pagine: 176



Accompagnamento e discernimento pastorale e giuridico. Linee guida circa le situazioni di fragilità matrimoniali edito dalla casa editrice "Rotas" a cura di Emanuele Tupputi, sacerdote dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Responsabile nella medesima diocesi del Servizio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati, è stato recentemente pubblicato quale strumento significati nell'azione pastorale della diocesi e non solo. L'importante e maneggevole opera nasce dall'esperienza sul campo di un servizio ecclesiale che da diversi anni opera con una peculiare attenzione alle situazioni di fragilità e la concretezza dei problemi che attraversano le coppie in crisi.

L'Arcivescovo nella sua presentazione al testo precisa che l'obiettivo delle linee guida «destinato sia a quanti operano per il bene della famiglia (presbiteri, operatori di pastorale familiare, consultori d'ispirazione cristiana, realtà ecclesiali tutte) sia, più in generale, a tutti quei fedeli che desiderano richiedere un accertamento della verità circa l'esistenza o meno del vincolo del loro matrimonio, è di offrire indicazioni pastorali e giuridiche brevi, precise e uniformi per armonizzare prassi pastorale e giudiziaria in quelle situazioni di vita di fedeli segnati da un amore ferito. Il testo elaborato, di facile consultazione e praticità, è suddiviso in due parti: in una prima parte si propongono alcune precisazioni della Chiesa in materia di situazioni di fragilità matrimoniali, a cui seguono delle situazioni particolari e le possibili risoluzioni pastorali. Di grande utilità appaiono gli atteggiamenti da aversi in un possibile accompagnamento e discernimento pastorale con quei fedeli che vivono situazioni di crisi o fallimento matrimoniali. La seconda parte del testo riporta un'interessante appendice che raccoglie una serie di domande e risposte utili per tutti e delle riflessioni di esperti su temi significativi ed attuali, come ad es. il ruolo del parroco nel percorso di accompagnamento e discernimento pastorale alla luce del MIDI; il prevenire celebrazioni matrimoniali nulle; il matrimonio nella chiesa orientale; il tema dell'immatùrità in relazione al matrimonio, e un caso concreto di accompagnamento e discernimento pastorale e personale». L'opera è impreziosita da autorevoli contributi dei professori *Luigi Sabbarrese*, *Paolo Bianchi*, *Lorenzo Lorusso*, *Tonino Cantelmi* e *Martina Aiello*.

I loro contributi rendono ragione dell'importante sinergia che deve essere favorita nell'azione pastorale della Chiesa tra la *via caritatis* e *via veritatis*, verso quei fedeli segnati da una crisi coniugale. Tale sinergia viene a costituire il fondamento per una reale pastorale della prossimità da parte degli operatori della pastorale e della giustizia, che approcciandosi alle persone segnate da un amore ferito e smarrito con gli occhi di Dio e non del sospetto, del pregiudizio sono aiutati e chiamati a proporre il bene possibile per ogni singola situazione, non solo con cura pastorale ma anche con *prudentia iuris* e verità.

In conclusione, nel testo si nota l'uso di un linguaggio chiaro, lo sforzo divulgativo non indifferente, la volontà di non confondere la semplicità espositiva con l'approssimazione dei contenuti, con l'integrazione di un adeguato apparato critico per approfondimenti personali.

Insomma, il testo, utile e maneggevole, costituisce un tentativo ben riuscito di coniugare la prassi giudiziale con quella pastorale facilitando, in tal modo, il compito di chi incontra ogni giorno coppie che vivono una condizione esistenziale di difficoltà e sofferenza.

Dott. Carlo Cassano

Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani 2025



Il tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2025 si ispira al brano del Vangelo di Giovanni: "Credi tu questo?" (Giovanni 11,26). Le preghiere e le riflessioni sono state preparate dai fratelli e dalle sorelle della Comunità monastica di Bose nel nord Italia. Il 2025 segnerà il °1.700 anniversario del Primo Concilio Ecumenico. Questa commemorazione offre un'occasione unica per riflettere e celebrare la fede comune dei cristiani, così come è stata espressa nel Credo formulato in quel Concilio. La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2025 è un invito ad attingere a tale eredità comune e ad approfondire la fede che unisce tutti i cristiani.